



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige  
UFFICIO SINDACALE

### Verbale Commissione paritetica di conciliazione

Addì 25 luglio 2016 presso la Sede distaccata della Direzione Interregionale Vigili del Fuoco Via San Fidenzio 3 alle ore 11.00

- **vista** la proclamazione dello stato di agitazione – O.S. USB VVF Veneto del 08/07/2016;
- **vista** la Circolare Ministeriale 1966/s.101/1/2 del 1.7.2000
- **vista** la nota del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e difesa civile – Capo del Corpo Nazionale dei VVF prot. n. 12468 del 13/07/2016 di convocazione commissione paritetica locale per le procedure di conciliazione;
- **vista** la nota di convocazione della commissione paritetica locale Direzione Regionale Emilia Romagna prot. n. 15976 del 15/7/2016
- **stante** la richiesta prot 32 del 19/7/2016 della OS USB di spostamento della convocazione alla data del 25 luglio 2016

alla presenza del Direttore Regionale Vigili del Fuoco per Emilia Romagna in qualità di Presidente si sono incontrati:  
per l'amministrazione

Il Direttore Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige	Dott. Ing. Fabio Dattilo
--	--------------------------

coadiuvato dal Primo Dirigente Dott.Ing. Michele Bottari  
per la OS USB VVF

Valerio Fioravanti		Beneficiario art. 4 comma 4, DPR7/5/2008
Enrico Marchetto		Libero
Stefano Giordano		Libero

segretario verbalizzante: SDACCE Cinzia Arcangeli

Alle ore 11.30 il Presidente della Commissione apre il tavolo di conciliazione in ragione della comunicazione della proclamazione stato di agitazione del 8/7/2016 e richiede alla OS di esporre i motivi del contenzioso:

- 1) Assenza di una imbarcazione antincendio al Lago di Garda;
- 2) pluriennale assenza di una autogru a Vicenza;
- 3) stato delle imbarcazioni a Venezia;
- 4) caso di appiedamento dei colleghi di Lonigo;
- 5) dotazioni personali –scarpe antinfortunistiche;
- 6) incapacità della dirigenza regionale a gestire le spese regionali;
- 7) vetustà degli automezzi, imbarcazioni e attrezzature in dotazione;
- 8) carenza di organico;
- 9) gestione fallimentare della macchina pubblica del soccorso.

MB

Ali

Oh



USB sottolinea che , i punti sono collegati fra loro anche in ragione dei comunicati sindacali pregressi. In particolare il servizio di soccorso è fortemente penalizzato a causa dei mezzi vetusti o assenti. Lo stesso vale per la situazione del personale in particolare nei distaccamenti; per il periodo feriale la situazione si sta aggravando e di evince anche che a causa della carenza di personale sono saltati alcuni gli aggiornamenti-retraining e la formazione del personale.

Interviene il Direttore Interregionale, che chiede che venga messo agli atti un documento relativo a tutti i punti oggetto della conciliazione e che illustra contestualmente.

Al termine, la USB contesta politicamente quanto espresso dal Direttore nella sua relazione. La USB sentita la relazione del Direttore, rileva in particolare la situazione degli automezzi evidenziando in primis la revisione degli automezzi VF che viene effettuata internamente dagli operatori VF . Tale procedura è deficitaria sulla effettiva efficienza e sicurezza degli automezzi, come si evidenzia nella pratica di ogni giorno, il collaudo dovrebbe essere effettuato da personale specializzato esterno all'amministrazione. Chiede di avere la relazione d'intervento del fatto accaduto a Lonigo, che si specifica risulta essere stato soccorso a persona e non recupero salma.

La USB rileva che la maggior parte dei mezzi VF a livello nazionale sono troppo vecchi per la sicurezza del soccorso e la manutenzione degli stessi è troppo costosa.

La USB rimarca in particolare la sicurezza dei mezzi per gli operatori, che non rispetta più le prerogative delle leggi vigenti ed in particolare del TU 81/08 . In Veneto i mezzi che sono in servizio che superano i 20 anni di età non sono più sicuri per il personale.

La USB richiede la relazione prodotta dal gruppo di lavoro sulla situazione degli automezzi regionale, come già specificato nel verbale 23 febbraio 2016.

La USB essendo venuta solo oggi a conoscenza di un possibile accordo tra gli enti deputati al soccorso nel Lago di Garda, sotto l' egida del Prefetto di Verona dichiara che non possibile operare su imbarcazioni di un altro ente e effettuare operazioni antincendio.

Evidenzia che c'è mancanza di informazione, tra OOSS e Amministrazione, e che dovrebbe esserci più trasparenza.

La USB afferma che le imbarcazioni VF che sono sul Lago di Garda non garantiscono la sicurezza degli operatori VVF considerati i particolari cambiamenti climatici repentini del Lago di Garda.

La USB rimarca la forte carenza di organico in particolare in fase di retraining , che sguarnisce le squadre di soccorso, anche perché in alcuni casi sono state inviate agli addestramenti più unità di quelle previste dalla vigente Circolare sui mantenimenti.

Il Direttore, in relazione alla nota inviata al Ministero sulla situazione dei mezzi in dotazione al Veneto, comunica che la trasmetterà a tutte le OOSS regionali entro il mese di agosto.

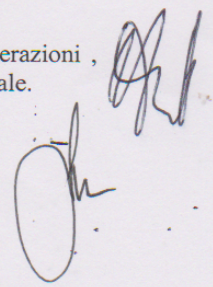
In merito al retraining come già preannunciato nella precedente riunione con la USB ,rimarcando che non è all'Odg detto argomento, riferirà a tutte le OOSS gli esiti del il monitoraggio del 1 sem 2016.

Per tutti gli altri argomenti sollecitati dalla USB rinvia nuovamente alla propria relazione ed in particolare alle conclusioni.

Il Presidente sentite le parti, ritiene di dover segnalare al Dipartimento quali sono le richieste che sono state avanzate dall'OS sindacale e su cui c'è una unità di intenti con il Direttore come esposto dalla sua relazione:

- In particolare segnalare l'elevata età media degli automezzi di soccorso auspicandone la sostituzione con mezzi nuovi.
- segnalare , per quanto riguarda i mezzi navali , come il Direttore ha informato , la necessità di assegnazione di un mezzo navale idoneo a tutte le condizioni meteo del lago.

Inoltre per alcuni fatti singolari ( mezzi di VE e VI ) il Direttore ha esposto le sue considerazioni , rispondendo alla USB , ma ribadendo che tali problematiche sono di pertinenza esclusivamente locale.





La USB ritiene che le risposte date dall'Amministrazione evidenziano una comunicazione distorta e poco trasparente, dettate dall'obbligo del tavolo di raffreddamento e non da un percorso di trasparenza e comunicazione tra le parti, regola fondamentale delle corrette relazioni sindacali.

Le suddette risposte evidenziano le nostre richieste e confermano una carenza cronica del personale, un parco mezzi vetusto ( come dichiarato verbalmente dal Direttore - mezzi sopra i 20 anni non dovrebbero essere presi in considerazione-) in cui il soccorso non può essere garantito efficientemente come dimostrato purtroppo nella rottura del mezzo di soccorso su un intervento.

Quindi congeliamo lo stato di agitazione in attesa della documentazione richiesta. Si riserva quindi di proclamare uno sciopero regionale.

Il Direttore specifica che ha affermato che i mezzi con età superiore a 20 anni devono essere ricondizionati.

Fatto, Letto e sottoscritto:

L'Amministrazione

Dott. Ing. Fabio Dattilo

Per la O.S. USB

Valerio Fioravanti

Enrico Marchetto

Stefano Giordano

La riunione termina alle ore 14.45

Il Segretario verbalizzante Cinzia Arcangeli

Il Presidente  
Il Direttore Regionale  
Litterio

Pagine nr 3

Allegati: Relazione Direttore Interregionale